



CITTÀ DI LATIANO

Provincia di Brindisi

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER LE ABITAZIONI – ANNUALITA' 2021
ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 431.

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI SOCIALI

Visti:

- l'art. 11 della L.9/12/1998 n.431 istitutiva del Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 giugno 1999;
- la Determina del Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia n. 412 del 09/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 07.02.2023
- la Determinazione dirigenziale n. 82 del 14.02.2023

RENDE NOTO

che, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, i cittadini in **possesso dei requisiti sotto elencati** potranno presentare domanda per ottenere **contributi ad integrazione dei canoni di locazione relativamente all'anno 2021:**

- a) Appartenenza, ai sensi dell'art.1, comma 1, del Decreto del Ministero dei LL.PP. 7 giugno 1999, ad una delle due seguenti fasce di reddito:

Fascia A): reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare conseguito nel 2021 non superiore all'importo di Euro 13.405,08 (Circolare INPS n.197/2021);

ovvero

Fascia B): reddito annuo convenzionale complessivo del nucleo familiare conseguito nel 2021 (*il reddito di riferimento è quello calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della Legge 457/78 e successive modificazioni ed integrazioni*), non superiore all'importo di Euro 15.250,00;

- b) Possesso della cittadinanza italiana

ovvero

possesso della cittadinanza in uno stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs n. 30 del 06.02.2007

ovvero

Possesso della cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di titolo di soggiorno in corso, valido dal 2021 ad oggi;

- c) Residenza nel Comune di Latiano in un immobile condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;
- d) Possesso, con riferimento all'anno 2021, di contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9 e che non sia situato in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi della L. 431/98 e decreti ministeriali attuativi, e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (costituiti da almeno n.6 persone) e/o da nuclei familiari in situazione di particolare debolezza sociale correlata altrovadersi in almeno una delle seguenti condizioni:
- presenza nel nucleo familiare di un componente ultra 65enne e/o soggetto portatore di handicap;
 - due figli maggiorenni disoccupati o studenti;
 - tre figli minorenni a carico;
 - nucleo familiare monogenitoriale.

In ottemperanza al disposto della L. R. 15 novembre 2017, n.45, art.6, comma 4, lettera b), destinatari del contributo potranno essere coniugi **separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:**

1) genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno 5 anni;

2) disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;

3) presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della L. 5/02/1992, n.104; Ai sensi dell'art.2. comma 2, della L.R. n.45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona.

- e) Assenza di vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- f) Assenza nel Nucleo Familiare di componenti titolari, con riferimento all'anno 2021, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi ex IACP, case parcheggio, etc)
- g) Assenza nel Nucleo Familiare di componenti titolari, con riferimento all'anno 2021, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera c della L.R. 10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
- h) Non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2021, le agevolazioni di carattere fiscale previste per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della legge 431/98;

SI PRECISA CHE

- ✓ **Sono escluse dal contributo** le domande relative ai nuclei familiari che, relativamente all'anno 2021, hanno beneficiato della **quota destinata all'affitto del cosiddetto Reddito e/o Pensione di Cittadinanza** di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n.26, e ss.mm.ii., come stabilito dall'art. 1, comma 5 del D.M. 12 agosto 2020.

Considerato che l'esclusione in parola si applica **limitatamente** alla quota destinata all'affitto del Reddito e/o Pensione di Cittadinanza, sarà necessario **indicare l'ammontare della predetta quota percepita nell'anno 2021**, al fine di portare la stessa in diminuzione del contributo da concedere ai soggetti ammessi al beneficio.

Il Comune procederà agli accertamenti necessari e, laddove sia impossibilitato a verificare la quota destinata all'affitto del Reddito e/o Pensione di Cittadinanza, percepita nell'anno 2021, provvederà all'erogazione dell'intero contributo spettante, con successiva trasmissione all'INPS del nominativo del beneficiario, al fine di consentire le opportune compensazioni sul Reddito di Cittadinanza per la quota destinata all'affitto;

- ✓ **Sono escluse dal contributo** le domande relative ai nuclei familiari che, relativamente all'anno 2021, hanno beneficiato di ogni altro contributo pubblico per il sostegno alla locazione riconducibile **all'emergenza sanitaria da Covid-19** percepito per l'annualità 2021, in relazione ai soli mesi per i quali si è percepito l'eventuale beneficio.
- ✓ **Sono escluse le domande** relative a contratti di locazione stipulati per finalità turistiche;

SI PRECISA, ALTRESI', CHE:

1. Per la determinazione del Reddito 2021 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica:
 - per il modello Certificazione Unica 2022 nel Quadro Dati Fiscali, il rigo 1 o il rigo 2;
 - per il Modello 730/2022, redditi 2021, il rigo 11, Quadro 730-3;
 - per il Modello Unico P.F. 2022 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Oltre all'imponibile fiscale vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titoli percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.67/2017. Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2021 (o anche ratei di redditi nel caso in cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno);
2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;
3. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2021 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2021, anno di riferimento del fondo, **le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;**
4. Per i soggetti appartenenti alla **Fascia A**) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14% e non può essere superiore a Euro 3.098,74;
5. Per i soggetti appartenenti alla **Fascia B**) la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art. 3 comma 1 lettera e della L.R. 10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2021 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a € 15.250,00. Il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito,

calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24% e non può essere superiore Euro 2.324,06;

6. Per coloro i quali dichiareranno **reddito ZERO** o comunque un reddito per il quale l'incidenza del canone annuo rispetto al reddito dichiarato sia superiore al 90%, alla domanda di contributo dovrà necessariamente essere allegata (a pena di esclusione) ed a seconda dei casi che ricorrono, anche la seguente documentazione:
 - a) Dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone;
 - b) Oppure, nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, dovrà indicare le generalità di quest'ultimo il quale dovrà presentare autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio nucleo familiare, che deve risultare congruo rispetto al sostegno fornito;
7. L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia. Nel caso in cui il fondo a disposizione di questo ente non risulti sufficiente a coprire l'intero fabbisogno della Fascia A) e della Fascia B) si procederà a rideterminare il contributo spettante applicando al contributo massimo erogabile una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;

MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando **dovranno pervenire** al Comune di Latiano (BR) - Via C. Battisti n. 1 – **entro le ore 12,00 del 06.03.2023**, secondo le seguenti modalità:

- **consegna diretta all'Ufficio Protocollo**, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00
- **a mezzo raccomandata A/R** indicando sulla busta: DOMANDA CANONI LOCAZIONE 2021
- **per via telematica** mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC), ovvero di un proprio delegato alla trasmissione, all'indirizzo servizisociali@pec.comune.latiano.br.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. In caso di invio tramite delegato, alla PEC deve essere allegato il documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato.

Le domande dovranno essere compilate utilizzando l'apposita modulistica disponibile:

- presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune sito in Via C. Battisti 1 nei seguenti giorni e orari: dal Lunedì al Venerdì - dalle ore 10 alle ore 12,00
il Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00
- sul sito Internet del Comune www.comune.latiano.br.it sezione Avvisi Pubblici

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti della Legge 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge 431/1998.

E' obbligatorio allegare alla domanda:

- a) copia documento d'identità del Richiedente in corso di validità;
- b) solo per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%:
 1. dichiarazione del richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che ha contribuito al pagamento del canone;
 2. nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazioni delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.
- c) Per i richiedenti separati o divorziati, titolari del diritto di proprietà, dovrà essere allegata la seguente documentazione attestante le particolari condizioni di disagio economico:
 - Certificato di residenza
 - Pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge

Inoltre per una più spedita e corretta istruttoria della pratica, al fine di consentire il controllo preventivo e successivo e di evitare errori e conseguenti sanzioni civili e penali, si richiede di allegare alla domanda la seguente documentazione:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta di versamento tassa di registro del contratto relativa all'anno 2021 o documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca;
- copia della dichiarazione dei redditi (Mod.CUD-730/3-Unico) di ciascun componente del nucleo familiare relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2021 e dichiarati nel prospetto riepilogativo della domanda
- copia dell'attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (per i Cittadini dell'Unione Europea);
- titolo di soggiorno in corso di validità dal 2021 ad oggi;
- documentazione a comprova della particolare situazione di debolezza sociale dichiarata dai nuclei familiari che occupano un'abitazione con superficie superiore a 95 mq;
- altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;
- Modulo Banca con indicazione IBAN corretto del diretto beneficiario, su cui effettuare l'accredito. Si fa presente che il CC Postale contrassegnato dai seguenti CAB/ABI 07601/03384 non può essere utilizzato per il pagamento tramite bonifico;
- Se in possesso:
 - documentazione attestante l'importo totale ricevuto come **quota destinata all'affitto del cosiddetto Reddito e/o Pensione di Cittadinanza**, percepita nell'anno 2021;
 - documentazione attestante l'importo totale ricevuto come **Contributo Fitto Covid-19** e il numero di mesi dell'anno 2021 nei quali lo si è ricevuto.

SARÀ MOTIVO DI ESCLUSIONE
<ul style="list-style-type: none">• l'incompleta compilazione della domanda di partecipazione
<ul style="list-style-type: none">• la mancata apposizione della firma del richiedente
<ul style="list-style-type: none">• la mancanza della copia del documento di identità del richiedente
<ul style="list-style-type: none">• la mancata presentazione della dichiarazione del richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone <i>ovvero</i> nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazioni delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.
<ul style="list-style-type: none">• la presentazione della domanda oltre i termini fissati per il suo inoltro.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere in qualunque momento la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate; nel caso di dichiarazioni dubbie la documentazione sarà inviata agli organi competenti per il controllo dei redditi e di tutto quanto dichiarato nelle autocertificazioni.

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (Art.75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445) e le relative richieste escluse dai benefici.

Latiano, 09/02/2023

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE**

Dott.ssa Lucia Stella Errico